



COMO - "I dati di Fipe - Federazione Nazionale Pubblici Esercizi - indicano che per il 30% delle figure richieste, le imprese hanno difficoltà di reperimento per ridotto numero di candidati mentre per il 13,8% il motivo principale è l'inadeguatezza dei curricula presentati". **Lo fa sapere Confcommercio Como a seguito della Giornata della Ristorazione celebrata lo scorso 28 aprile.** "Pertanto salari bassi e tanto "nero" non trovano riscontro nella realtà e non esiste nessun dato oggettivo che possa provare il contrario".

Per Confcommercio "è necessario puntare sulla formazione e infatti Fipe Como da tempo collabora con le scuole del territorio per inserire i giovani nel mondo del lavoro e aiutare gli imprenditori che faticano a trovare personale".

Alla prima Giornata della Ristorazione erano presenti i ragazzi degli Istituti interessati, coinvolti per trasferire loro la passione e l'entusiasmo che sta dietro a questa professione. "È un lavoro sicuramente fatto di sacrifici ma anche di opportunità che portano risultati molto soddisfacenti".

"Fipe Como con i Sindacati, le Scuole e le Famiglie dei ragazzi - concludono - continuerà a lavorare in questa direzione per un futuro con maggiori certezze e stimoli".